

Allegato A

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI COLLABORAZIONE, CON CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE, IN QUALITÀ DI "ESPERTO IN MALATTIE RARE" PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ RELATIVE ALLA RETE PER LE MALATTIE RARE DEL LAZIO PER LE ESIGENZE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI,
PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI**

In esecuzione della propria determinazione n. G10186 del 25/07/2019, pubblica il presente Avviso pubblico di selezione di n. 1 incarico di collaborazione con contratto di prestazione d'opera intellettuale in qualità di "Esperto in malattie rare" per la realizzazione di attività relative alla rete per le malattie rare del Lazio per le esigenze della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria.

1. Oggetto dell'incarico

Oggetto dell'incarico è il supporto alle attività relative alla rete per le malattie rare del Lazio, con particolare riferimento alle seguenti attività:

1) Reti assistenziali per la presa in carico di soggetti con malattia rara:

- supporto tecnico e organizzativo per la definizione di un nuovo modello organizzativo della rete assistenziale per le malattie rare;
- coordinamento dei Centri Presidi;
- mantenimento e aggiornamento dei contenuti informativi della pagina web dedicata alle malattie rare nel Lazio indirizzata all'utenza.

2) Sviluppo e utilizzo di percorsi diagnostico terapeutici per le malattie rare:

- coordinamento dell'attività per lo sviluppo ed implementazione dei percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA).

3) Mantenimento del registro malattie rare:

- gestione, coordinamento e analisi epidemiologica dei dati del Sistema Informativo Malattie rare;
- produzione di report periodici;
- invio periodico dei risultati del monitoraggio ai referenti dei Presidi.

Le suddette attività saranno oggetto di relazioni periodiche finalizzate alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi. Fermo quanto normativamente previsto sulla paternità delle opere di ingegno, la Regione Lazio acquisisce ogni diritto di uso degli elaborati e dei testi prodotti.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla procedura comparativa, i partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti generali richiesti a pena di esclusione:

- 1) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, purché in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti, salvo avvenuta riabilitazione, che comunque non abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. La dichiarazione va comunque resa anche se negativa;
- 5) non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stato dichiarato decaduto o comunque non essere stato licenziato da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 6) per i candidati di sesso maschile, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso pubblico e mantenuti successivamente.

L'Amministrazione regionale si riserva di chiedere, in qualunque momento della procedura, la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti dichiarati ovvero di provvedere direttamente all'accertamento dei medesimi.

Il difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta l'esclusione dalla procedura. L'esclusione dalla selezione è disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi di cui al presente avviso.

3. Requisiti specifici per l'ammissione

I candidati interessati a partecipare alla presente selezione dovranno, inoltre, essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti specifici:

- 1) laurea magistrale afferente alla classe delle lauree magistrali in Sociologia e ricerca sociale (LM-88) ovvero laurea che sia stata equiparata con decreto ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica;
- 2) formazione universitaria *post lauream* (dottorato di ricerca, master di II livello, diploma di specializzazione) attinente con l'oggetto dell'incarico;

Per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto, a carico del candidato, avrà luogo ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

3) esperienza specifica documentata, di almeno 36 mesi nell'ultimo quinquennio, sul tema delle malattie rare.

Tutti i requisiti, generali e specifici, dovranno essere posseduti pena l'esclusione alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione.

4. Durata dell'incarico

L'incarico decorre dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020.

5. Trattamento economico

Il trattamento economico lordo in ragione d'anno, comprensivo di oneri riflessi a carico dell'Ente, è pari a € 27.825,00.

6. Modalità e termine di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del decimo giorno lavorativo dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio – sezione Bandi di concorso, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata mediante l'account di posta certificata dell'istante all'indirizzo: reteospedaliera@regione.lazio.legalmail.it;

In tutti i casi andrà indicato obbligatoriamente nell'oggetto: **“domanda di partecipazione all'Avviso pubblico di selezione per titoli per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione, con contratto di prestazione d'opera intellettuale, in qualità di “Esperto in malattie rare” per la realizzazione di attività relative alla rete per le malattie rare del Lazio per le esigenze della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria”**.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data di scadenza del termine fissato dall'avviso.

Il termine della presentazione della domanda, ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R n. 445/2000 e successive modificazioni, la firma non è soggetta ad autenticazione.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del recapito da parte dell'istante oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambio di residenza indicato nella domanda né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore nel ricevimento oltre l'orario indicato come termine perentorio per la ricezione delle domande.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, l'istante dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, indirizzo di posta elettronica e recapito a cui inviare tutte le comunicazioni relative alla selezione solo se diverso dall'indirizzo di residenza, numero telefonico, codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) di non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stato dichiarato decaduto o comunque non essere stato licenziato da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti, che comunque non abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. La dichiarazione va comunque resa anche se negativa;

f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;

g) il possesso dei titoli di cui si chiede la valutazione;

h) il consenso al trattamento dei dati personali, di cui alle disposizioni del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR 2016/679 e s.m.i..

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applica quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del citato decreto presidenziale, in materia di decadenza dai benefici e di sanzioni penali.

I titoli possono essere autocertificati ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, fermo restando la responsabilità penale a cui si va incontro in caso di dichiarazioni false o comunque non veritiere ovvero prodotti in originale o in copia legale autenticata ai sensi di legge.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti. Le eventuali regolarizzazioni o integrazioni documentali non possono essere prodotte oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda e i documenti inviati oltre il termine di scadenza non saranno presi in considerazione.

Alla domanda, a pena di esclusione, devono essere allegati:

- 1) *curriculum vitae* datato e firmato;
- 2) elenco, in carta semplice datato e firmato, dei documenti e titoli di cui si chiede la valutazione;
- 3) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità debitamente firmata dall'istante.

Per i candidati vincitori o ritenuti idonei dell'avviso in oggetto che hanno prodotto i titoli tramite autocertificazione, è fatta salva la facoltà per l'amministrazione regionale di verificare la veridicità di quanto dichiarato chiedendo l'esibizione dei documenti autocertificati.

L'accertamento dei requisiti richiesti e la valutazione dei titoli indicati nella domanda di partecipazione saranno effettuati dalla Commissione tecnica di valutazione nominata con successivo atto del Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria.

La valutazione dei titoli avverrà secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 8.

I titoli dichiarati in modo incompleto e comunque insufficiente per consentire l'esatta valutazione o non documentati con le modalità previste, nonché gli eventuali altri titoli dichiarati diversi da quelli previsti o dichiarati con modalità differenti da quelle degli schemi allegati, non saranno presi in considerazione.

7. Esame dell'ammissibilità delle domande pervenute

L'accertamento dei requisiti richiesti e la valutazione dei titoli culturali e professionali indicati nella domanda di partecipazione saranno effettuati da una Commissione tecnica di valutazione nominata con successivo atto del Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria.

La Commissione provvederà prioritariamente alla verifica della completezza della documentazione trasmessa, del rispetto della scadenza e delle modalità di presentazione della domanda e del possesso dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione alla selezione.

Non saranno ammesse alla valutazione le domande:

- pervenute oltre i termini temporali o con la documentazione errata o incompleta o non conforme a quanto richiesto;
- pervenute con modalità difformi da quanto disposto dal presente Avviso pubblico.

8. Valutazione dei titoli

La valutazione dei candidati sarà effettuata attraverso la verifica del curriculum vitae e dei titoli presentati.

Rappresentano elementi di valutazione:

- a) seconda laurea, corsi di formazione attinenti all'attività oggetto dell'incarico;
- b) servizi attinenti al profilo richiesto dal bando prestati presso Regioni, Enti di ricerca, Università o altre Pubbliche amministrazioni;
- c) partecipazione a progetti di ricerca attinenti alle materie oggetto dell'incarico;
- d) pubblicazioni inerenti le materie oggetto dell'incarico;

Per la valutazione la Commissione Esaminatrice disporrà di punti 100.

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

A) TITOLI DI STUDIO (massimo punti 20):

- a) seconda laurea: punti 10
- b) corsi di formazione attinenti all'attività oggetto dell'incarico: punti 1 per ogni corso fino a un massimo di punti 10.

B) ESPERIENZE PROFESSIONALI (massimo punti 60):

- a) servizi attinenti al profilo richiesto dal bando prestati negli ultimi 5 anni presso Regioni, Enti di ricerca, Università o altre Pubbliche amministrazioni: punti 1 per mese fino a un massimo di punti 50;
- b) partecipazione a progetti di ricerca attinenti alle materie oggetto dell'incarico: punti 1 per ogni progetto fino a un massimo di punti 10.

C) PUBBLICAZIONI INERENTI L'OGGETTO DELL'INCARICO (massimo punti 20):

- c) pubblicazioni scientifiche con impact factor di rilevanza internazionale: punti 3 per ogni pubblicazione;
- d) pubblicazioni scientifiche con impact factor di rilevanza nazionale: punti 2 per ogni pubblicazione;

e) altre pubblicazioni (comunicazioni, poster, atti di convegni, pubblicazioni a carattere divulgativo): punti 1 per ogni pubblicazione, fino a un massimo di punti 10.

I titoli di studio e le esperienze professionali andranno dichiarati nella domanda di partecipazione e, su richiesta, documentati in una fase successiva con le modalità previste dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni scientifiche dovranno essere dichiarate nella domanda di partecipazione, ognuna per esteso.

L'esito della valutazione dei titoli e la conseguente graduatoria, unitamente ai verbali e agli atti della selezione, sarà trasmessa al Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria che provvederà alla loro approvazione.

L'incarico oggetto della selezione verrà affidato al primo classificato in graduatoria; in caso di rinuncia per qualunque motivo si procederà con il candidato successivo. In caso di parità di punteggio verrà data preferenza al candidato più giovane.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al soggetto affidatario ulteriore documentazione comprovante quanto dichiarato all'atto della presentazione della candidatura.

L'Amministrazione regionale, verificata la documentazione comprovante i titoli d'ammissibilità e di valutazione prodotti dai suddetti candidati, procederà all'affidamento dell'incarico.

Il soggetto al quale sarà affidato l'incarico, sottoscrive un contratto di prestazione d'opera intellettuale in qualità di "Esperto in malattie rare" per la realizzazione di attività relative alla rete per le malattie rare del Lazio presso la Direzione Regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria.

La mancata presentazione alla data e ora fissate dall'amministrazione per la sottoscrizione dell'incarico, salvo gravi e giustificati motivi, verrà considerata rinuncia.

Gli esiti della selezione, con l'indicazione dei soggetti prescelti, saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Lazio sezione "Bandi di concorso".

L'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura, purché ritenuta idonea, così come si riserva di non conferire alcun incarico, nel caso in cui si ritenga siano venuti meno i presupposti di fatto e le ragioni di merito. Di tale circostanza verrà data opportuna comunicazione e motivazione.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Rete Ospedaliera e Specialistica, dott.ssa Simonetta Barbacci - tel. 06 5168 3307 - E-mail areareteospedaliera@regione.lazio.it.

9. Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio esclusivamente per gli adempimenti relativi al presente Avviso pubblico, nei termini della durata prevista per la conclusione del procedimento di selezione ed eventualmente trattati con strumenti informatici, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia.

10. Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini della presentazione delle domande, revocare, sospendere o modificare il presente Avviso, dandone notizia agli interessati, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul B.U.R., senza che gli stessi possano per questo vantare diritti nei confronti della Regione Lazio.

La Regione Lazio si riserva, sin d'ora, la facoltà di revocare la presente procedura qualora se ne ravvisi l'opportunità e/o necessità.

11. Rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso, valgono le disposizioni vigenti in materia di selezioni e concorsi pubblici.

Il Direttore
(dott. Alessandro Bacci)